



BARZELLETTE

14.02.2014

Disposti a tutto per un posto di lavoro

Un'inserzione sul giornale dice che si offre lavoro purché si sia disposti a tutto. Si presenta al colloquio preliminare un tale e gli viene chiesto se è disposto a tutto. Quando costui afferma di sì il datore di lavoro tira fuori una pistola e gli dice:

“Se vuoi il lavoro devi andare a casa e uccidere tua moglie”. Il tizio ovviamente si rifiuta: “Mi dispiace, ma, sa, siamo sposati da poco...” e così è costretto ad andarsene.

Si presenta il secondo signore, ma alla domanda se è disposto ad uccidere la moglie, alla vista della pistola, si rifiuta: “Mi dispiace, ma mia moglie è incinta...”.

Si presenta il terzo tizio che accetta. Prende la pistola e va a casa. Qualche ora dopo torna tutto arrabbiato: “Ma me lo poteva dire che era scarica. Sono stato costretto a strangolarla!”.